



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 09/04/2015

COMUNE DI BARI

Esproprio.

IL Dirigente

Premesso che

con provvedimento sindacale prot. n. 217501/II-1 del 27.09.2012, è stato conferito all'Avv. Marisa Lupelli l'incarico di direzione della Ripartizione "Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici";

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di "n.42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap" in Ceglie del Campo;

a mezzo raccomandata A.R. con n. prot. 54866 del 06/03/2012, sono state inviate ai presunti proprietari dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, le comunicazioni di avvio procedimento, ex art. 16 del DPR 327/2001;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto illustrata;

con il citato provvedimento giuntale è stato dato atto, altresì che, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.r. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblica utilità;

dato atto che

ai sensi dell'art. 17 e 20, comma 1, del DPR 327/2001 e s.m.i. i proprietari delle aree oggetto della procedura ablativa sono stati invitati a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti ed a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata ai fini della determinazione dell'indennità d'esproprio;

ATTESO CHE:

- con Decreto dirigenziale n. 8 del 23/05/2014, ai sensi dell'art.20, comma 3 del D.P.R. n.327/2001, è stata determinata in via provvisoria, la misura della indennità di espropriazione da corrispondere ai presunti proprietari risultanti dai registri catastali delle aree interessate dalla procedura ablatoria per la realizzazione di n.42 alloggi in Ceglie del Campo;

- detto Decreto è stato notificato ai presunti proprietari catastali con le forme degli atti processuali civili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4, con l'indicazione, in particolare, che decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione, la determinazione dell'indennità di espropriazione è da intendersi non concordata, con conseguente deposito della stessa, senza la maggiorazione di cui all'art.45 del D.P.R.

citato, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - già Cassa Depositi e Prestiti);

preso atto che

- i sigg.ri Addante Michele e Addante Carmela, comproprietari della particella catastale n.533 di mq. 171,85 del Fg.11 con lettera del 26/06/2014, pervenuta dalla Rip. Patrimonio il 24/07/2014, hanno comunicato la non condivisione dell'indennità d'esproprio determinata e offerta con Decreto dirigenziale n.08 del 23/05/2014, richiedendo contestualmente l'avvio del procedimento previsto dai commi 2 e seguenti dell'art.21 del DPR 327/2001 e s.m.i. di determinazione definitiva dell'indennità espropriativa;
- l'Avvocato Domenico Campanaro, in nome e per conto del sig. Ciaula Antonio, proprietario delle particelle 531 di mq. 641,96 e 529 di mq. 290,91 del Fg. 11, con istanza del 31/07/2014 ha comunicato la non condivisione dell'indennità d'esproprio determinata e offerta con Decreto dirigenziale n.08 del 23/05/2014, richiedendo contestualmente l'avvio del procedimento previsto dai commi 2 e seguenti dell'art.21 del DPR 327/2001 e s.m.i. di determinazione definitiva dell'indennità espropriativa;
- con istanza del 18/07/2014 i germani De Francesco Francesco, De Francesco Michele e De Francesco Rosa Maria, comproprietari delle p.lle 521, 445, 443, 438, 440, hanno comunicato la non condivisione dell'indennità d'esproprio determinata e offerta con Decreto dirigenziale n.08 del 23/05/2014, richiedendo contestualmente l'avvio del procedimento previsto dai commi 2 e seguenti dell'art.21 del DPR 327/2001 e s.m.i. di determinazione definitiva dell'indennità espropriativa;

considerato che:

le signore Losacco Rosa nata a Bari il 10/01/1942 e Losacco Maria nata a Bari il 14/02/1949 entrambe residenti alla via Ugo Foscolo, 126 Carbonara, con istanza del 29/05/2012 comunicavano di essere le uniche eredi di Losacco Donato fu Losacco Michele, e quindi proprietarie della p.lla 85 del Fg.11 e si riservavano di presentare apposita documentazione;

in data 13/06/2014 è stato notificato alle suddette signore il Decreto n. 8 del 23/05/2014 di determinazione indennità provvisoria;

nel termine non è pervenuta alcuna comunicazione dalle signore Losacco, le quali non hanno prodotto la documentazione attestante di essere eredi del sig. Losacco Donato e pertanto il deposito dell'indennità viene intestato ai proprietari catastali;

considerato, altresì, che

- nel termine di cui sopra non è pervenuta alcuna comunicazione da parte delle sottoelencate ditte catastali:

- Menolascina Crescenza proprietaria della p.lla 553;
- Sisto Michele proprietario della p.lla 535;
- Lollino Giorgio, Giuseppe, Grazia, Maria e Stella comproprietari della p.lla 526;
- Paparella Cesaria proprietaria della p.lla 436;
- Paparella Vincenzo proprietario delle p.lle 435 e 434;
- Coletta Raffaele, Losacco Donato e Michele, comproprietari della p.lla 85;
- Catalano Luigi proprietario della p.lla 84;

pertanto, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n.327/2001, le indennità provvisorie offerte si intendono non concordate;

considerato che

così come indicato al comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. una volta che sia stato eseguito il deposito o pagamento dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento in oggetto;

ritenuto pertanto di dover provvedere - ai fini del corretto espletamento dell'iter ablatorio a depositare, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - (già Cassa Depositi e Prestiti) le indennità offerte con il Decreto dirigenziale n.8 del 23/05/2014 e non accettate nei termini di legge, non avendo il detto adempimento alcun effetto di irreversibilità sulla procedura;

visti

la Legge 30/12/1991 n.413;

la Legge 22/10/1971 n.865 e s.m. ed integrazioni;

il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;

il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

per le ragioni tutte in premessa e con le precisazioni tutte ivi rese che si danno, di seguito, per ritrascritte, anche se non materialmente, di depositare per complessivi € 117.676,87 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, le indennità in favore delle ditte catastali come da seguente prospetto:

Catasto sez. terreni di Bari

Art. 2.

la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Art. 3.

che il presente atto diventi esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il Direttore di Ripartizione

Avv. Marisa Lupelli
